

GAL
SGT – Sole Grano Terra
Sarrabus, Gerrei, Trexenta e Campidano di Cagliari

VERBALE N°7 DELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL GAL-SGT DEL 17 APRILE 2013

Il 17 aprile 2013 alle ore 15.00 c/o la sede di San Basilio si è tenuta, su convocazione del Presidente, la riunione del CdA del GAL SGT – Sole Grano Terra - con il seguente ordine del giorno:

- 1) Approvazione verbale riunione precedente;**
- 2) Discussione e approvazione bandi GAL: Misura 313 az. 1,2,3; Mis. 321 az. 1,2,3,4; Misura 322 az. 1,2; Mis. 323 az. 2,3;**
- 3) Varie ed eventuali.**

Componenti del C.d.A. del GAL- SGT

Presidente

Alessandro Congiu Presente

Consiglieri

1) Giorgia Di Virgilio	Assente
2) Marisella Melis	Assente
3) Giuliano Meloni	Presente
4) Maria Rita Rosas	Presente
5) Alfia Sebastiana Sapienza	Assente
6) Ilenia Sulis	Presente

Revisore dei Conti

1) Antonino Arba Presente

Coordinatore Organo di Sorveglianza

Piero Comandini Assente

Inizio seduta h. 16.50

Il Direttore chiede al CdA di far partecipare alla seduta l'assistente di gestione dott.ssa Antonella Cadelano, in qualità di segretario verbalizzante e il RAF Dott. Valentino Acca per un supporto tecnico per gli aspetti amministrativi. Il CdA approva la richiesta del Direttore.

Il Presidente apre i lavori, passando la parola al Direttore per l'illustrazione degli argomenti all'ordine del giorno.

1. Approvazione verbale riunione precedente

Il Direttore del GAL SGT, dott.ssa Cristiana Verde, propone che la trattazione del primo punto all'ordine del giorno venga rimandata al futuro incontro del CDA.

2. Discussione e approvazione bandi GAL: Misura 313 az. 1,2,3; Mis. 321 az. 1,2,3,4; Misura 322 az. 1,2; Mis. 323 az. 2,3

Le bozze dei bandi da presentare sono state inviate al Consiglio di Amministrazione preliminarmente all'incontro, in modo che i consiglieri avessero modo di verificarli e approfondire le problematiche prima della riunione.

Il Direttore propone di procedere all'esame dei singoli bandi, concentrandosi sugli elementi caratterizzanti di ciascuno. **Il CDA approva all'unanimità la proposta del Direttore.**

Si procede pertanto con l'esame dei singoli bandi:

Bando Misura 313 azioni 1,2

Il bando della misura 313 azioni 1 e 2 si rivolge ai soggetti pubblici.

In particolare, tramite questo bando si prevede di finanziare:

- **Azione 1:** realizzazione di itinerari e/o percorsi segnalati quali strade del vino e dei prodotti tipici, del gusto e delle tradizioni, della transumanza, di turismo equestre (ippovie), culturali e ambientali, nonché la messa in rete degli stessi;
- **Azione 2:** realizzazione, a cura degli Enti Pubblici e/o loro associazioni di centri di informazione e accoglienza turistica e relative reti, attraverso l'adeguamento di strutture esistenti, finalizzate a garantire l'accoglienza al visitatore/turista e fornire informazione specifica sull'area e sui prodotti delle aziende del territorio e l'allestimento dei locali (sale di accoglienza, sale degustazione, vetrine di prodotti e per attività culturali) non riguardanti singole aziende.

Per l'azione 1 si prevede un massimale di finanziamento di 510.000,00 € e un'intensità di aiuto pari all'80%; per l'azione 2 si prevede invece un massimale di 10.000,00 € e una intensità di aiuto dell'80%.

Il massimale potrà essere elevato al 100% a seguito dell'approvazione delle modifiche introdotte dal 16° Comitato di Sorveglianza, cui si fa riferimento nella frase *"Le disposizioni assunte dal 16° Comitato di sorveglianza, che prevedono l'aumento dell'intensità di aiuto dall'80% al 100% per gli interventi con beneficiari Enti Pubblici singoli o associati, sono subordinate all'approvazione da parte della Commissione UE. Pertanto le proposte potranno essere ammesse a finanziamento con tale intensità di aiuto qualora la proposta di modifica del PSR presentata alla Commissione UE risulterà approvata nei termini previsti dalle procedure e dai regolamenti vigenti."* Tale frase sarà inserita in questa formulazione in tutti i bandi che vedono come beneficiari gli enti pubblici.

Per quello che concerne i territori ammissibili, si prevede:

Azione 1

Saranno finanziati gli interventi localizzati nei 19 Comuni dell'area GAL:

Armungia, Ballao, Burcei, Escalaplano, Gesico, Goni, Guamaggiore, Guasila, Nuraminis, San Basilio, San Nicolò Gerrei, San Vito, Selegas, Senorbi, Silius, Siurgus Donigala, Suelli, Villaputzu, Villasalto.

Azione 2:

Saranno finanziati gli interventi localizzati nei Comuni C1 e D1 facenti parte dell'area GAL:

Armungia, Ballao, Escalaplano, Gesico, Goni, Guamaggiore, Guasila, Nuraminis, San Basilio, San Nicolò Gerrei, San Vito, Siurgus Donigala, Suelli, Villasalto.

Saranno finanziati interventi anche nei Comuni C2 e D2 facenti parte dell'area GAL (Burcei, Selegas, Senorbi, Silius, Villaputzu) esclusivamente per progetti che abbiano una ricaduta sull'intero territorio Leader. A tale proposito è necessario che il progetto sia un progetto di rete che comprende tutti i comuni facenti parte del GAL.

Il Direttore fa notare le modalità con cui sono state inserite le decisioni dell'Assemblea in riferimento alla messa in rete dei punti informativi, con particolare riferimento alla p. 11 del bando, che prevede esplicitamente che *"I punti informativi, che potranno essere uno per ciascun comune del GAL, dovranno essere messi in rete e costituire un'unica rete territoriale."*

In riferimento ai casi in cui si verifichi la parità di punteggio, il Direttore propone che venga inserito un terzo criterio per l'attribuzione della priorità, rispetto a quelli già previsti nella bozza di bando (associazione con il maggior numero di comuni dell'area GAL.; ordine cronologico di presentazione della domanda telematica), che faccia riferimento al sorteggio pubblico, per evitare che ci sia la possibilità che permanga una parità di punteggio una volta utilizzati gli altri criteri. **Il CDA approva all'unanimità la proposta.**

Il Direttore specifica, inoltre, con riferimento alla richiesta formulata nel corso del tavolo dei soci pubblici da parte dei sindaci dei comuni di Armungia e di Ballao sull'ammissibilità della spesa effettuata tramite i cantieri comunali, che tra le opzioni di intervento sono stati inseriti **i lavori in economia**: questa opzione dovrà essere oggetto di verifica nel relativo parere di conformità, con particolare riferimento alla possibilità di utilizzo di questa modalità anche nel caso sia assente il cofinanziamento comunale. Dalle verifiche effettuate fino a questo momento, risulterebbe una modalità di spesa rendicontabile.

Sulla base delle simulazioni effettuate per il rispetto delle tempistiche previste per l'impegno delle risorse dal PSR, a p. 18 della bozza di bando in esame è stato stabilito di anticipare la scadenza al 22 luglio per la presentazione telematica e 1° agosto per il cartaceo.

In questo modo, nel corso del mese di agosto verrà realizzata l'istruttoria dei progetti, e a seguire saranno inoltrate le richieste di presentazione dei progetti di dettaglio, con la conclusione delle attività istruttorie e la trasmissione degli atti di concessione entro il mese di dicembre.

Il Direttore, inoltre, ha sottolineato, con riferimento all'ultima Assemblea del GAL SGT, nel corso della quale alcuni soci avevano richiesto che gli itinerari previsti nell'ambito dei progetti venissero presentati appunto in Assemblea, che questo non è realizzabile, in quanto in questo caso il GAL è il soggetto che ha la responsabilità di mettere a bando le risorse, e quindi non può esaminare anticipatamente gli itinerari da presentare, che dovranno essere oggetto di regolare valutazione istruttoria e dovranno concorrere per l'aggiudicazione delle risorse messe a bando.

Per quello che concerne la documentazione da presentare, il bando prevede la presentazione di:

1. Copia di un documento di identità del richiedente in corso di validità¹;
2. Formulario contenente il progetto di massima per le azioni 1 e 2 (Allegati A1 e A2);
3. Dichiarazione ai sensi dell'art. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445 secondo le schede tecniche di misura/azione (allegati B1 e B2);
4. Deliberazione dell'organo competente dell'Ente proponente di approvazione dell'iniziativa con l'autorizzazione a presentare la domanda di aiuto e la domanda di pagamento, ovvero, in caso di associazione di Enti Pubblici che non dispone del potere di approvazione, Deliberazione dell'organo competente di ciascuno degli Enti associati di approvazione dell'iniziativa, e contenente il mandato al capofila per la presentazione della domanda di aiuto e della domanda di pagamento.

Per quello che concerne la presentazione del progetto di dettaglio, il Direttore dà lettura di quanto previsto a p. 24 del bando.

Per quello che concerne l'apertura della graduatoria, la proposta della struttura tecnica inizialmente fornita è quella di tenere aperta la graduatoria per 18 mesi. Tuttavia, le simulazioni effettuate dimostrano che, pur tenendo aperta la graduatoria, non si potrebbe consentire la realizzazione di ulteriori interventi, poiché i tempi di realizzazione e rendicontazione delle opere risulterebbero contratti in maniera eccessiva. Propone pertanto di ridurre a 6 mesi il periodo di apertura della graduatoria.

In merito all'azione 2, i consiglieri hanno osservato che i punti informativi previsti dovrebbero essere acquistati a seguito di una gara congiunta degli enti locali, poiché le caratteristiche dovrebbero essere tali da consentirne la compatibilità per la messa in rete dei contenuti.

¹ Nel caso di persone fisiche la sottoscrizione deve essere effettuata dal richiedente. Nel caso di persone giuridiche la sottoscrizione deve essere effettuata dal Rappresentante legale.

A conclusione della fase di discussione, **il CDA approva all'unanimità il bando, con la richiesta di apportare le modifiche approvate.**

Bando misura 313 azione 3

Il bando prevede "Acquisizione di servizi inerenti il turismo in area rurale", con un massimale di contributo di € 150.000,00 € e una intensità dell'aiuto pari all'80%.

Possono accedere ai finanziamenti gli organismi di gestione di servizi turistici organizzati con personalità giuridica di diritto privato (per esempio, consorzi, associazioni riconosciute, società consortili).

Il Direttore dà lettura dei requisiti di ammissibilità dei soggetti proponenti, approvati in sede di Assemblea dei soci, come riportati a p. 7 del bando, precisando che il criterio di rappresentatività territoriale, che prevede che almeno il 60% dei soci del soggetto proponente debba avere sede operativa nell'ambito del territorio GAL potrebbe essere critico, poiché orienta fortemente la selezione degli operatori e potrebbe non risultare conforme alla normativa comunitaria in materia di concorrenza.

Tuttavia, poiché l'inserimento di tale criterio è stato voluto dall'Assemblea dei soci, ed è legata all'esigenza di privilegiare la presenza di soci locali, il Direttore ritiene corretto che la proposta formulata in questi termini sia presentata all'Autorità di Gestione per il relativo parere di conformità, e che eventualmente sia l'Autorità di Gestione a fare i rilievi e a decidere in merito.

Per quello che concerne gli interventi ammissibili, si prevede:

- predisposizione, promozione e commercializzazione di pacchetti turistici che integrino i diversi aspetti della ruralità ai fini di una migliore organizzazione dell'offerta turistica locale. Nell'ambito dei pacchetti turistici, sono ammessi studi e ricerche propedeutici strettamente finalizzati alla loro predisposizione, nella misura massima del 10% dell'importo dell'intervento ammissibile;
- progettazione, produzione e stampa di materiale divulgativo cartaceo e multimediale mirante alla promozione dell'offerta turistica del territorio;
- creazione di siti web funzionali alla promozione dell'offerta turistica del territorio (nella misura massima del 10 %);
- ideazione, organizzazione e realizzazione di eventi culturali, manifestazioni e iniziative dirette alla promozione dell'offerta turistica del territorio;
- partecipazione a fiere ed eventi promozionali;
- realizzazione di documentari e spot pubblicitari;

- organizzazione e realizzazione di educational tour diretti a promuovere e commercializzare il turismo nell' area LEADER (a favore di giornalisti della stampa specializzata, tour operator, agenti di viaggio, ecc.)

A seguito dell'acquisizione di maggiori informazioni circa il costo dei siti web, si propone che la percentuale di spesa ammissibile relativa alla creazione di siti web venga portata dal 10 al 20%.

La proposta viene approvata all'unanimità dal CDA.

Si propone inoltre di inserire una precisazione, sempre a p. 8 della bozza di bando in discussione, così formulata: *“Si precisa che gli interventi dovranno interessare tutto il territorio del GAL SGT.”*

La proposta viene approvata all'unanimità dal CDA.

Anche in questo caso, in riferimento ai casi in cui si verifichi la parità di punteggio, il Direttore propone che venga inserito un terzo criterio per l'attribuzione della priorità, rispetto a quelli già previsti nella bozza di bando, che faccia riferimento al sorteggio pubblico, per evitare che ci sia la possibilità che permanga una parità di punteggio una volta utilizzati gli altri criteri. **Il CDA approva all'unanimità la proposta.**

Sulla base delle simulazioni effettuate per il rispetto delle tempistiche previste per l'impegno delle risorse dal PSR, anche in questo caso è stato stabilito di anticipare la scadenza al 22 luglio per la presentazione telematica e 1° agosto per il cartaceo.

Il Direttore dà quindi lettura della documentazione da presentare, soffermandosi sulla bozza di formulario in via di predisposizione e sottolineando come sia importante avere sin dall'inizio una idea precisa delle proposte progettuali che verranno affinate con la presentazione del progetto di dettaglio, poiché le azioni dovranno essere concordate con il GAL, onde evitare che vengano duplicate le medesime azioni in tutti i progetti che verranno finanziate, e per permettere che vengano svolte concordemente delle attività che possano riguardare congiuntamente tutto il territorio del GAL SGT.

Anche in questo caso, si propone che la graduatoria rimanga aperta per 6 mesi.

Il CDA approva all'unanimità il bando, con la richiesta di apportare le modifiche approvate.

Bando Misura 321 azioni 1, 2, 3, 4

Il Direttore dà lettura dei punti salienti del bando, che riguarda:

- Azione 1. Servizi sociali
- Azione 2 Interventi a sostegno dell'attività didattica, culturale e ricreativa a favore della popolazione rurale
- Azione 3 Servizi ambientali

- Azione 4 Accessibilità alle tecnologie di informazione e comunicazione

Il Direttore dà quindi lettura degli elementi previsti alle pagine 8 e 9 del bando, che dettagliano l'importo messo a bando, il massimale del contributo e l'intensità di finanziamento. Anche in questo caso, l'intensità del finanziamento potrà subire un incremento a seguito della conclusione della procedura di approvazione delle modifiche introdotte dal 16° CdS in relazione all'intensità di aiuto per i soggetti pubblici.

Dettaglia quindi le singole attività finanziabili con il bando, specificando, sempre con riferimento alla richiesta formulata dai comuni di Armungia e Ballao nell'ambito del tavolo dei soci pubblici (e che faceva specifico riferimento all'azione 3 del bando misura 321) che in questo caso non sarebbero ammissibili le spese in economia perché si tratta di servizi. Il Direttore si impegna, comunque, ad approfondire ulteriormente il tema in contraddittorio con l'Autorità di Gestione.

Il Direttore dà quindi lettura del dettaglio della documentazione richiesta.

Anche in questo caso, si propone che la graduatoria rimanga aperta per 6 mesi.

Il CDA approva all'unanimità il bando, con la richiesta di apportare le modifiche approvate.

Bando misura 322, azioni 1 e 2

Il Direttore espone i punti salienti del bando, che riguarda:

- AZIONE 1: Interventi di ristrutturazione e recupero architettonico, risanamento conservativo, riqualificazione, adeguamento di beni di natura pubblica
- AZIONE 2: Interventi di recupero primario degli edifici di interesse storico o culturale di proprietà privata inseriti nei centri storici

Rispetto alla bozza trasmessa anticipatamente al CDA in visione, il Direttore riferisce che sono state apportate alcune modifiche, funzionali a una maggiore comprensibilità dei contenuti del bando. In particolare:

- Sono stati esplicitati gli interventi ammissibili per l'azione 1
- Sono stati esplicitati gli interventi ammissibili per l'azione 2

Il Direttore ha quindi dato lettura degli interventi ammissibili e dei criteri di selezione previsti secondo le previsioni delle pp. 14 e 15 del bando.

Il Consigliere Meloni chiede chiarimenti in merito alla data in cui l'ente locale, che eventualmente presenti un progetto, debba essere titolare del requisito relativo alla proprietà dell'immobile, chiedendo se sia sufficiente – per il possesso del requisito – il compromesso di vendita. Il Direttore chiarisce che il requisito deve essere posseduto al momento della presentazione della domanda, e si sostanzia in un contratto di compravendita

registrato, mentre non è sufficiente disporre di un semplice compromesso tra parte acquirente e la parte venditrice, anche se regolarmente registrato.

Il Direttore precisa, con riferimento all'azione 1, che il massimale di finanziamento previsto è di € 63.600,00 , mentre per l'azione 2 (che riguarda i privati) è di € 30.000,00.

Al momento, l'intensità di aiuto prevista per entrambe le azioni è del 60%, e tuttavia per l'azione 1 (che riguarda i proponenti pubblici) si prevede anche in questo caso che tale intensità possa essere portata al 100% a seguito dell'approvazione delle decisioni assunte nell'ambito del 16° CdS.

Anche in questo caso, la scadenza prevista è quella del 22 luglio per la presentazione delle domande telematiche e del 1° agosto per la presentazione delle domande in formato cartaceo, per le esposte ragioni relative alla necessità di impegnare le somme entro l'anno.

In merito al bando, il Direttore ritiene opportuno puntualizzare che esiste l'opportunità di realizzare anche i farmer market.

Nell'invio preliminare al Consiglio di Amministrazione, sono stati inviati anche i formulari relativi alle singole azioni, che verranno richiesti al momento della presentazione della prima domanda mentre successivamente alla redazione della prima graduatoria, verrà richiesta la presentazione dei progetti di dettaglio.

Il Direttore, infine, specifica che:

- In caso di assenza della programmazione territoriale di dettaglio del centro storico, i progetti vanno approvati dall'ufficio tutela del paesaggio.
- c'è un accordo con la regione, per cui devono essere presentati progetti esecutivi, che poi verranno approvati in tempi rapidi con l'indizione di apposite conferenze di servizi.

Anche in questo caso, si propone che la graduatoria rimanga aperta soltanto per 6 mesi, e si chiede di apportare la relativa modifica al testo del bando.

Il CDA approva all'unanimità il bando, con la richiesta di apportare le modifiche approvate.

Bando misura 323, azioni 2 e 3

Il Direttore introduce il bando, evidenziando che si tratta del bando più complesso perché possono partecipare sia pubblici che privati a tutte e due le azioni, con punteggi differenziati. Precisa che la struttura tecnica è intervenuta sul bando precedentemente inviato in visione al Consiglio di Amministrazione, senza intervenire sui contenuti, ma cercando di semplificarlo per renderlo più facilmente comprensibile ai proponenti.

Con il bando si finanziano le seguenti tipologie di interventi:

- Azione 2 - Valorizzazione del patrimonio architettonico, storico-culturale;

- Azione 3 Conservazione e recupero degli elementi architettonici tipici del paesaggio rurale della Sardegna.

Con riferimento all’Azione 2, il Consigliere Meloni ha chiesto chiarimenti in merito alla definizione di “localizzati all’esterno dei centri urbani dei comuni C1 e D1 dell’area GAL”, in riferimento alla possibilità di finanziare attraverso questa azione interventi localizzati nelle borgate, che sono comunque classificate come “centro urbano”, ma che non rappresentano comunque il centro urbano principale. Il Consigliere Meloni ritiene, infatti, che se anche le borgate sono escluse dalla possibilità di finanziamento, risulta difficile immaginare cosa possa essere finanziato nell’ambito di questo bando.

Il Direttore si impegna a richiedere ulteriori chiarimenti in merito all’Autorità di Gestione.

Il Direttore sottolinea come nel bando i soggetti pubblici risultano privilegiati rispetto ai privati: dando lettura dei criteri di selezione, risulta infatti che sono attribuibili ai soggetti pubblici n. 5 punti in più rispetto a quanto previsto per i soggetti privati, e questo – in ragione anche del fatto che la graduatoria è unica – attribuisce una naturale priorità di finanziamento ai soggetti pubblici.

Per quello che concerne l’azione 3, il Direttore evidenzia che sono ammesse le “Prestazioni volontarie non retribuite (solo per le imprese agricole)”: questa informazione dovrà essere trasmessa in modo adeguato alle imprese proponenti nel corso della fase di animazione, in quanto rappresenta una opportunità importante.

Il Direttore dà quindi lettura della documentazione da presentare (p. 22 della bozza di bando trasmessa), con particolare evidenza per la presenza – anche in questo caso – di un formulario allegato al bando (già trasmesso preliminarmente al CDA) da presentare già con la prima domande.

Il Direttore evidenzia la modifica inserita nel bando a p. 30, che riguarda l’inserimento della locuzione “salvo casi specifici individuati dal GAL” nel periodo “*Salvo casi specifici individuati dal GAL*, le domande con il punteggio rideterminato in diminuzione non potranno essere ammesse a finanziamento. In tal caso si scorrerà la graduatoria e sarà richiesto il progetto di dettaglio ai soggetti inizialmente risultati ammissibili ma non finanziabili per insufficienza di risorse. Il progetto dovrà essere inviato entro i 30 giorni successivi alla data di ricevimento della comunicazione.” Tale inserimento è stato effettuato in conformità a quanto previsto nei bandi pubblicati da altri GAL, per consentire una maggiore flessibilità nell’applicazione dei criteri di esclusione automatica stabiliti. Tuttavia, l’inserimento di questa specifica – evidenzia il Direttore – pone un problema di discrezionalità nel bando, in quanto i casi in cui si applica questa previsione non sono normati e sono quindi suscettibili di libera interpretazione. L’idea di base è che si applichi nella valutazione un criterio di “buonafede”, e tuttavia tale buonafede non potrebbe essere oggettivamente dimostrata, come anche la “malafede” con riferimento ai casi in cui invece si decida di escludere la proposta progettuale anziché procedere alla rideterminazione del punteggio. La buonafede, insomma, potrebbe non rappresentare un valido criterio di discriminazione tra le proposte.

Il Presidente evidenzia come questo possa rappresentare una opportunità per non escludere i proponenti che si siano erratamente attribuiti un punteggio non spettante loro per mero errore materiale.

Intervengono i consiglieri Meloni, Rosas e Sulis, che sottolineano come la formulazione possa ingenerare una situazione difficilmente sostenibile, sia in quanto non basata su criteri oggettivi, e quindi discrezionale, sia perché non applicata ai precedenti bandi, ma anche in ragione dell'applicazione ai bandi che uscirebbero da adesso in poi, che riguarderebbero il pubblico, che nel corso del Consiglio di Amministrazione in data odierna è rappresentato dalla metà dei consiglieri presenti.

Conclusa la discussione, il CDA delibera all'unanimità l'eliminazione di questa frase dal bando in questione e dagli altri, qualora presente.

Anche in questo caso, si propone che la graduatoria rimanga aperta soltanto per 6 mesi, e si chiede di apportare la relativa modifica al testo del bando.

Il CDA approva all'unanimità il bando, con la richiesta di apportare le modifiche approvate.

A conclusione della fase di discussione dei singoli bandi, il Direttore propone al Consiglio di Amministrazione che vengano formulati degli schemi di bando (da allegare alla documentazione da pubblicare) che semplifichino la lettura del bando ai soggetti proponenti, visto che i bandi sono lunghi e di difficile lettura, e chiede mandato ad apportare le eventuali modifiche – che non riguardino i contenuti – necessarie a garantire coerenza e leggibilità dei singoli bandi.

Il CDA approva all'unanimità la proposta del Direttore e dà mandato affinché vengano apportate le necessarie eventuali modifiche di dettaglio ai testi esaminati.

3. Varie ed eventuali

- *Aggiornamento Short list e Albo fornitori*

Il Direttore evidenzia che per la valutazione dei bandi approvati in data odierna sarà necessario disporre di professionalità adeguate, in quanto si tratta di bandi complessi, e che ci sarà la necessità di acquisire specifiche professionalità, che siano in grado di esaminare i progetti presentati.

In relazione a tale esigenza il Direttore evidenzia che attualmente le short list del GAL sono prive delle necessarie professionalità: in ragione del fatto che le liste dei professionisti devono essere semestralmente aggiornate, e che si pongono specifiche esigenze in merito alla valutazione dei suddetti bandi, il Direttore chiede dunque che venga pubblicato un nuovo avviso per l'iscrizione nella lista dei professionisti, specificando nell'avviso le figure professionali di cui il GAL ha maggiormente necessità, affinché si possa disporre delle professionalità adeguate.

Il Direttore ricorda anche che nel CDA del 13 marzo 2013 è stata autorizzata la selezione di una figura professionale che supporti la struttura tecnica nella redazione del bando per l'affidamento del servizio di realizzazione del sito internet e che si occupi successivamente del suo aggiornamento.

Nel corso dell'aggiornamento, anche in questo ambito, potrebbero pervenire nuove iscrizioni da parte di professionisti idonei a rispondere all'esigenza.

In virtù dell'aggiornamento della lista ristretta, si chiede di poter aggiornare anche l'albo fornitori, che presenta poche aziende iscritte per determinate categorie merceologiche. **Il CDA approva all'unanimità la proposta di aggiornamento periodico della lista ristretta e dell'albo fornitori.**

- ***Proroga Bando 313 Az. 4***

Il Direttore espone al CdA le richieste pervenute da diverse amministrazioni comunali, recentemente inserite nel bando (D2), di poter avere più tempo per la presentazione delle domande relative al bando 313 az. 4.

Il Cda prende atto delle richieste e decide di concedere una ulteriore proroga al **31 maggio 2013** per la presentazione delle domande telematiche e al **10 giugno** per la presentazione della documentazione cartacea.

- ***Modifica importi progetti di cooperazione Agrisociale e Smarturism***

Relativamente ai progetti di cooperazione promossi dal GAL Sulcis Iglesiente cui il GAL SGT ha aderito ci si è resi conto che gli importi inizialmente deliberati non sono sufficienti per la realizzazione di tutte le azioni previste nei progetti, si delibera quindi di modificare gli importi previsti per:

Agrisociale: Coltiviamo Cittadinanza: capofila GAL Sulcis Iglesiente importo di partecipazione per GAL SGT € 80.000;

SmarTOURism – “Cultura e tradizione all’aria aperta”: capofila GAL Sulcis Iglesiente importo di partecipazione per GAL SGT € 80.000

Il CdA approva all'unanimità la modifica di importo ai sopraelencati progetti e da mandato al Presidente per la sottoscrizione degli accordi di cooperazione e alla struttura per la definizione dei progetti di dettaglio, per le azioni locali.

- ***Collaborazione con tecnici Agenzia Laore***

Infine, il Direttore riferisce che sono proseguiti i contatti con l'Agenzia Laore per la prosecuzione dei rapporti di collaborazione, che per il momento i tecnici stanno supportando il GAL nella fase di animazione, ma non è stato ancora risolto il problema della continuità dell'affiancamento.

È stata predisposta una lettera da inviare ai Dirigenti dell'Agenzia, sulla base del mandato del CDA nel corso del precedente Consiglio di Amministrazione, per chiedere di proseguire il rapporto di collaborazione. La nota

predisposta sarà inviata ai componenti del Consiglio di Amministrazione per la necessaria condivisione, prima della firma del Presidente.

Il CDA prende atto della comunicazione del Direttore

La seduta si chiude alle ore 21.20.

Il segretario verbalizzante
Dott.ssa Antonella Cadelano

Il Presidente del GAL SGT
Alessandro Congiu